



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN FRANCESCO"
DISTRETTO SCOLASTICO N.34
Via Concordato, 62 - 89015 PALMI (R.C.) Tel. 0966 22993 - Fax 0966 413814
e-mail rcic861008@istruzione.it - C. F. 91021500805

Prot. 4921/VIII.1

Palmi, 27 settembre 2021

ATTI

Titolo Progetto	TUTTI A SCUOLA
Codice Progetto	10.2.2A-FSEPON-CI2020-163
CUP	H66J20000860001
CIG	ZE33332321

DETERMINA SPESE PUBBLICITA'

FONDI STRUTTURALI EUROPEI-PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

AVVISO PUBBLICO 19146 del 06 luglio 2020

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE)

Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I - Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR)

Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»

VISTA la L. n. 59/1997 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio

2015, n. 107»

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni

VISTA la nota autorizzativa del MIUR, prot. n. AOODGEFI D/28321, di approvazione degli interventi a valere sull'obiettivo/azione in oggetto con il seguente codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CL-2020-163;

VISTE le Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal PON presenti nell'apposita sezione PON-Fondi Strutturali Europei del portale Istruzione del sito del MIUR

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento - 2014 – 2020"

VISTO il decreto di assunzione a bilancio, prot. n.4006/VIII.1 del 23 settembre 2020, con il quale si è proceduto a registrare nelle scritture contabile il finanziamento di € 24.705,88 per la realizzazione del progetto PON "Tutti a scuola"

VISTE le variazioni al Programma Annuale 2020 e la predisposizione del Programma Annuale 2021

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»

VISTO il Regolamento dell'Attività Negoziale che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato con delibera n. 11 del Consiglio di Istituto del 15 ottobre 2020

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri)

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta[...]»

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al D.lgs n. 56/2017 recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più*

operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

VISTO l'art. 45, comma 2 lett. A), del D.l n. 129/2018 il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00»

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.

VERIFICATO che non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente fornitura

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2002 che dispone l'obbligo di ricorrere al MEPA per forniture di beni e servizi di importo superiore ai 5.000 euro ad esclusione delle Istituzioni Scolastiche che hanno l'obbligo del MEPA per importi pari o superiori a € 1.000,00

VISTO l'art. 1 della Legge 208/2015, commi 512 e ss, che stabilisce l'obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività di qualsiasi valore

TENUTO CONTO che il bene da acquistare non rientra tra la categoria merceologica di beni informatici, per cui non è obbligatorio ricorrere al MEPA

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP

RITENUTO che il Dirigente Scolastico prof. Ferdinando Rotolo dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione

VISTO l'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma

DATO ATTO della necessità di provvedere a mettere in atto azioni di pubblicità del progetto PON autorizzato cod. prog. 10.2.2A-FSEPON-CL-2020-163 mediante la realizzazione di n. 02 tappeti personalizzati per un importo stimato di € 810,00 (IVA esclusa) pari ad una spesa complessiva di € 988,20 (IVA inclusa)

CONSIDERATO che, a seguito di un'indagine di mercato condotta mediante consultazione di siti e richieste

telefoniche di prezzi, la fornitura maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Istituto risultata essere quella dell'operatore RED PRINT GRAFICA.COM di Riccardo Polimeni di Gioia Tauro

TENUTO CONTO che l'offerta prodotta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 810,00 IVA esclusa risponde alle esigenze dell'Istituto Scolastico, in quanto a rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG)

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZE33332321**

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario con cui lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge 136/2010

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale 2021 nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati di:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, l'affidamento diretto senza ricorrere al MEPA, in quanto il valore della fornitura risulta essere inferiore ad € 1.000,00, per la realizzazione di n. 02 tappeti personalizzati (m 2 x 150) riportante quanto richiesto nell'allegato 1 per soddisfare l'obbligo della pubblicità;
- affidare la fornitura all'operatore economico RED PRINT GRAFICA.COM di Riccardo Polimeni di Gioia Tauro;
- stabilire che l'importo di spesa previsto per la fornitura è di € 810,00 IVA esclusa per un totale complessivo di € 988,20
- stabilire che la spesa sarà imputata all'Attività A3 14 Supporti Didattici Avviso 19146/2020 PON 2.2.2A-FSEPON-CL-2020-163;
- stabilire che la fornitura deve essere effettuata con consegna presso la sede centrale in Via Concordato,62
- disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale
- disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determinazione sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni
- individuare, ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Dirigente Scolastico Ferdinando Rotolo quale Responsabile del Procedimento.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ferdinando Rotolo